

IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE

In accordo con gli obiettivi formativi descritti dall'art.1, comma 7 della legge 107/2015 e successivi aggiornamenti, la realizzazione del patto formativo avviene attraverso macro azioni che seguono tre percorsi caratterizzanti l'identità culturale e progettuale del nostro Liceo integrato con un quarto percorso, piano delle attività di Didattica Digitale Integrata, stilato appositamente per garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti anche durante il periodo di emergenza pandemica dovuta al Covid19

1. POLO LICEALE
2. DIDATTICA INNOVATIVA e AVANGUARDIE EDUCATIVE
3. DIDATTICA INCLUSIVA e PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. POLO LICEALE: l'istituto è un polo liceale organizzato in tre indirizzi- classico, linguistico, scientifico. La ricchezza delle strutture, l'organizzazione condivisa delle attività di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa, la collaborazione di docenti e studenti garantiscono all'Istituto nel suo complesso un profilo di particolare completezza, in cui i profili culturali propri dei tre indirizzi si arricchiscono reciprocamente in un quadro di opportunità ricco e variegato.

Per questa ragione l'Istituto si pone anche come polo culturale rispetto al territorio circostante, organizzando iniziative di varia natura che trovano il suo irrinunciabile sfondo nelle competenze di cittadinanza attiva, che l'istituto intende sviluppare e promuovere sia sostenendo attività di volontariato, sia proponendo approfondimenti sul tema della salute e attività legate alla tutela dell'ambiente (scuola eco-sostenibile), della legalità, del diritto e dell'economia declinati nell'ambito della didattica in situazione e anche attraverso corsi pomeridiani.

2. DIDATTICA INNOVATIVA: in accordo con il primo obiettivo strategico in tema di istruzione e formazione del programma europeo la costante attività di riflessione, aggiornamento e formazione dei docenti (lifelong learning) permette di integrare la didattica tradizionale con percorsi alternativi di didattica in situazione, didattica digitale integrata e peer education e di introdurre nuovi ambienti di apprendimento.

La **didattica in situazione** è una strategia educativa fondata sulla presentazione alla classe di compiti di realtà significativi, complessi e strutturati per affrontare i quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi, con ruoli, procedure e fasi dell'attività chiaramente definite al fine di negoziare un'interpretazione comune del problema e giungere ad una soluzione. Questo tipo di approccio consente di mettere al centro gli studenti e trasforma l'acquisizione della conoscenza in un mezzo per raggiungere uno scopo. Attraverso questa strategia gli studenti migliorano le abilità di relazione e lo spirito creativo, mantengono un elevato livello di motivazione e si focalizzano sul processo che conduce alla soluzione.

La didattica in situazione, nell'Istituto Casiraghi, trova la sua massima applicazione nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO.

Il nostro Istituto si avvale, inoltre, di un'esperienza decennale nell'ambito della **didattica digitale** e nell'affiancamento degli strumenti informatici e multimediali a quelli tradizionali per arricchire i contenuti e migliorare la ricaduta dell'attività didattica sugli studenti. Per raggiungere questi obiettivi, oltre ad affidare ad un docente la gestione di questo settore (funzione strumentale all'area dell'innovazione digitale), la scuola si è attrezzata negli anni di una tecnologia all'avanguardia (tutta la scuola è coperta da rete wifi) e ha elaborato e deliberato il PUA (Politica d'Uso Accettabile della rete wifi) nel dicembre 2018.

La tecnologia consente di:

- sperimentare nuove modalità didattiche in cui il docente assume anche il ruolo di guida esperta in grado di portare gli studenti ad acquisire in modo attivo, consapevole e autonomo gli strumenti di cui hanno bisogno

- aiutare lo studente nella sua esperienza di apprendimento fornendo strumenti utili ad aumentarne il coinvolgimento, la creatività, l'autonomia
- diversificare e insistere sui momenti di autoapprendimento
- fornire ulteriori risorse agli studenti in difficoltà

Esempi di didattica digitale e sperimentale sono il **Flipped Learning o insegnamento capovolto** e il **Blended Learning o apprendimento misto**.

Data la tendenza a favorire l'utilizzo di dispositivi personali a scuola nel quadro del BYOD, la scuola si è dotata di un relativo regolamento.

Infine la scuola intende promuovere attività basate sulla metodologia della **Peer Education** già sperimentati con successo negli ultimi sei anni come **Vertere**.

3. DIDATTICA INCLUSIVA e PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: l'Istituto si impegna a garantire **pari opportunità di apprendimento**, cioè la possibilità di trovare nella pratica didattica quotidiana metodologie di apprendimento che tengano conto dei diversi stili cognitivi, delle fasi del percorso di crescita culturale e umana di ogni singolo studente.

L'Istituto inoltre prevede attività volte a:

- permettere a tutti di raggiungere una preparazione liceale adeguata ad affrontare gli studi universitari
- far maturare competenze generali di profilo e competenze trasversali in nuovi contesti di apprendimento
- sviluppare le potenzialità di eccellenza
- ridurre eventuali disparità nella situazione di partenza
- promuovere la ricerca personale di un adeguato metodo di studio
- realizzare un rapporto positivo e sereno con la scuola stimolando la partecipazione attiva dello studente al proprio processo formativo
- creare nuovi contesti di apprendimento